



Originale

Ordinanza Sindacale

<p>N. 33 data 02/08/2019</p> <p>Classifica VI.9</p>	<p>Oggetto: DEROGA AI VALORI LIMITE PREVISTI DALLA VIGENTE DISCIPLINA IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO PER ATTIVITÀ TEMPORANEA DI CANTIERE EDILE - DITTA ENI SPA. LAVORI DI CHIUSURA MINERARIA CON TECNICA COILED TUBING (RIGLESS), FINALIZZATI ALLA CHIUSURA MINERARIA E RIPRISTINO AMBIENTALE DELLA AREA POZZO SAN BENEDETTO 1-5, SITA IN VIA VAL TIBERINA SNC A SAN BENEDETTO DEL TRONTO, PER IL PERIODO 5 AGOSTO/4 OTTOBRE 2019.</p>
--	--

IL SINDACO

RICHIAMATA l' Ordinanza sindacale n. 4 del 25.02.2019 ad oggetto: "Deroga ai valori limite previsti dalla vigente disciplina in materia di inquinamento acustico per attività temporanea di cantiere edile - Ditta Eni Spa – "Lavori civili di adeguamento postazione", finalizzati alla chiusura mineraria e ripristino ambientale della Area Pozzo San Benedetto 1-5, sita in via Val Tiberina snc a San Benedetto del Tronto, per il periodo 25 Febbraio/4 Aprile 2019.";

RICHIAMATA l' Ordinanza sindacale n. 16 del 20.05.2019 ad oggetto: "Deroga ai valori limite previsti dalla vigente disciplina in materia di inquinamento acustico per attività temporanea di cantiere edile - Ditta Eni Spa Lavori di chiusura mineraria, finalizzati alla chiusura mineraria e ripristino ambientale della Area Pozzo San Benedetto 1-5, sita in via Val Tiberina snc a San Benedetto del Tronto, per il periodo 25 Maggio/22 Luglio 2019.";

VISTA l'istanza di posta elettronica certificata, acquisita al protocollo generale di questo Ente con n. 43022 del 28.06.2019 e la successiva integrazione ns. prot. 50546 del 30.07.2019, prodotte dal signor Portoghese Diego, nato a Cagliari il 01.11.1980 e residente a Marina di Ravenna (RA), in Via del Marchesato n. 13, in qualità di legale rappresentante della Ditta ENI Spa, con sede legale a Roma in piazzale Enrico Mattei n. 1, P. Iva 00905811006, con cui chiede la deroga ai valori limiti di orario e di emissione rumorose, stabiliti dalla normativa vigente, durante lo svolgimento delle attività temporanee di cantiere per l'attività di chiusura mineraria con tecnica RIGLESS, nella Area Pozzo San Benedetto 1-5, sita in via Val Tiberina snc a San Benedetto del Tronto, per un durata stimata di circa due mesi a far data dal 05 Agosto 2019.

VISTA la relazione di valutazione previsionale di impatto acustico, allegata alla richiesta in deroga acquisita agli atti ns. prot. 43022 del 28.06.2019, a firma del tecnico competente in acustica, Ing. Simone Bongiani, definito ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 447/95, di cui si riportano le:

“VALUTAZIONI CONCLUSIVE I risultati ottenuti dalla simulazione mediante software di modellizzazione acustica, eseguita considerando tutte le sorgenti sonore indicateci dalla committenza attive e operanti nei periodi e per le durate riportate, permettono di concludere quanto segue:

- Per quanto riguarda le attività di chiusura mineraria con tecnica coiled tubing (RIGLESS) si rilevino le condizioni per un possibile temporaneo superamento dei limiti di immissione e emissione. Per quanto sopra riportato verrà presentata apposita Domanda in deroga per attività temporanea di cantieri ai sensi della Legge n. 447/1995, dell'art. 16 della L.R. n. 28/2001 e del Regolamento Acustico Comunale.”

VISTO il parere propedeutico al rilascio dell'autorizzazione in deroga per il cantiere in argomento, prot. n. 23552 del 15.07.2019 espresso dall'ARPAM-Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno, acquisito al protocollo generale con n. 46994 del 15.07.2019, di cui si riporta uno stralcio:

Oggetto: Richiesta di parere propedeutico al rilascio dell'autorizzazione in deroga per cantiere sito in Via Val Tiberina snc - area pozzi 1-5 - San Benedetto del Tronto che non rispetta orari e valori limite ai sensi della legge n. 447/95. Ditta ENI SPA.

osservazioni:

- Dall'analisi della documentazione presentata, ritenuta conforme a quanto previsto dalla normativa vigente, non sono emerse osservazioni, fermo restando la necessità di richiesta di deroga.
In considerazione comunque dei risultati della valutazione di impatto acustico si rimanda al comune la definizione delle modalità di rilascio della deroga secondo quanto previsto dal regolamento acustico comunale. Nello specifico si potrà valutare la possibilità di prevedere dei periodi di sospensione delle attività per garantire il riposo pomeridiano e, visti i superamenti dichiarati dal TCAA e la durata delle lavorazioni, la possibilità di richiedere interventi di mitigazione sulla sorgente e/o lungo la via di propagazione del rumore.

VISTA la nota pervenuta al protocollo generale con n. 50546 del 30.07.2019 a firma del signor Portoghese Diego, che in qualità di legale rappresentante della Ditta ENI Spa, oltre a comunicare la data del 20.07.2019 di fine lavori della fase di chiusura mineraria dell'area pozzo 1-5 in argomento, richiede la terza autorizzazione in deroga ai limiti acustici ed orari per i Lavori di chiusura mineraria con tecnica coiled tubing (RIGLESS) della Area Pozzo San Benedetto 1-5, che avranno inizio a partire presumibilmente dal 05.08.2019 e si protrarranno per circa due mesi;

RITENUTO opportuno, in considerazione dell'articolato cronoprogramma presentato, provvedere a disporre le opportune deroghe alla vigente disciplina in materia di emissioni/immissioni rumorose, per quanto concerne lo svolgimento delle attività temporanee del cantiere in argomento per la fase relativa ai: “Lavori di chiusura mineraria con tecnica RIGLESS”, per il periodo 5 Agosto/4 Ottobre 2019, rimandando le eventuali successive fasi di cantiere a successive autorizzazioni in deroga, da rilasciarsi a seguito di apposita comunicazione scritta, da parte della Ditta, di “Fine Lavori” della precedente fase autorizzata in deroga;

VISTI gli articoli 3, 13 e 50 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo unico sull'ordinamento delle autonomie locali”;

VISTI la Legge 26.10.1995, n. 447, D.P.C.M. del 14.11.1977, la Legge Regionale 14.11.2001, n. 28, concernenti la disciplina sull'inquinamento acustico e sulla tutela dell'ambiente esterno e abitativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 896 del 24.06.2003, “Legge quadro sull'inquinamento acustico e L. R. n. 28/2001 – approvazione del documento tecnico Criteri e linee guida di cui all'art. 5, comma 1, punti a) b) c) d) e) f) g) h) i) l), all'art. 12, comma 1, all'art. 20 comma 2 della L.R. 28/2001” con la quale sono stati, altresì, definiti i criteri e le linee guida a cui i Comuni si devono attenere nella redazione della Classificazione acustica del territorio comunale;

VISTO il Regolamento Comunale sull'inquinamento acustico adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 19.04.2000;

DATO ATTO della deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 19 Aprile 2000 con cui è stato approvato il vigente Piano disinquinamento Acustico in cui è inclusa la “Classificazione acustica” del territorio del Comune di San Benedetto del Tronto nelle zone di destinazione d'uso per gli effetti della normativa in difesa dall'inquinamento acustico;

DATO ATTO della deliberazione di Consiglio comunale n. 68 del 20.04.2007, con cui è stata approvata, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge n. 447/95 e degli artt. 2 e 4 della L.R. 28/2001, la variante all' “Atto di Classificazione acustica” del Comune di San Benedetto del Tronto nelle zone di destinazione d'uso per gli effetti della normativa in difesa dall'inquinamento acustico;

VISTA la legge regionale 14 novembre 2001, n. 28 “Norme per la tutela dell’ambiente esterno e dell’ambiente abitativo dall’inquinamento acustico nella Regione Marche”, in particolare l’art. 16 (Deroghe):

“1. Le autorizzazioni per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile, qualora comportino l’impiego di macchinari rumorosi, sono rilasciate dai Comuni anche in deroga ai limiti fissati dall’articolo 2 della legge 447/1995 in base ai criteri stabiliti dalla Giunta regionale;

2. Il Comune fissa i limiti temporali della deroga e le prescrizioni per ridurre al minimo il disturbo;”

AUTORIZZA

al signor Portoghese Diego, nato a Cagliari il 01.11.1980 e residente a Marina di Ravenna (RA), in Via del Marchesato n. 13, in qualità di legale rappresentante della Ditta ENI Spa, con sede legale a Roma in piazzale Enrico Mattei n. 1, durante lo svolgimento delle attività temporanee di cantiere per i **Lavori di chiusura mineraria con tecnica coiled tubing (RIGLESS), nella Area Pozzo San Benedetto 1-5, sita in via Val Tiberina snc a San Benedetto del Tronto**, la deroga ai valori limite di emissione/immissione di rumore determinati ai sensi dell’art. 4 del D.P.C.M. 14.11.1997, in riferimento all’art. 6, comma 1 lett. h) della legge 26.10.1995, n. 447 e ai valori stabiliti nella classificazione acustica del territorio comunale approvata con D.C.C. n. 68 del 20.04.2007.

L’organizzazione pertanto dovrà rispettare durante i suddetti lavori previsti **per il periodo 5 Agosto/4 Ottobre 2019 quanto riportato nella valutazione di impatto acustico** a firma del tecnico competente in acustica, Ing. Simone Bongiani.

DISPONE E PRESCRIVE CHE

I lavori con macchinari rumorosi sono consentiti tutti i giorni a partire dalle ore 7.30 e fino alle ore 19.00, con l’interruzione dalle ore 13.00 alle 15.00.

I mezzi d’opera rumorosi dovranno essere utilizzati con l’accortezza di mantenerli spenti ogni qualvolta si prevedano pause anche brevi dei lavori, riducendo al minimo il disturbo alla popolazione residente nelle vicinanze.

Di adottare nel caso in cui si riscontrasse grave disturbo al riposo ed alla quiete, nonché nocimento alla salute delle persone, interventi di mitigazione del rumore sia alla fonte sia lungo il cammino di propagazione.

Il Comando della Polizia Municipale, qualora su segnalazione di cittadini si riscontrasse un elevato livello delle immissioni rumorose, tanto da far presumere situazioni di inquinamento acustico intollerabili, potrà disporre diversi comportamenti dettando nuove disposizioni al direttore dei lavori.

La presente autorizzazione verrà revocata qualora non risultino osservate le disposizioni quivi prescritte; in tal caso verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente.

Il mancato rispetto delle disposizioni del presente provvedimento comporterà violazione alle norme vigenti, con applicazione delle relative sanzioni previste dalle leggi e/o ordinanze sindacali in materia.

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto dovranno trovare applicazione le norme vigenti in materia. La presente Autorizzazione viene rilasciata restando salvi, inalterati ed impregiudicati gli eventuali diritti di terzi.

AVVISA CHE

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. delle Marche entro il termine di 60 giorni dall’avvenuta pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

Il Sindaco
Pasqualino Piunti